

Nota di "Buongiorno Cosenza"

Città dei Ragazzi

Dubbi sulle iscrizioni

Nucci e Cerullo
denunciano
discriminazioni

Il movimento "Buongiorno Cosenza" si occupa del futuro della Città dei Ragazzi con una interrogazione del consigliere comunale Sergio Nucci e una nota di Emilia Cerullo. La Città dei Ragazzi (dopo il bando fino ad agosto è destinata nuovamente a chiudere i battenti) rappresenta un'opportunità o un problema? Così la Cerullo. Che aggiunge: «Per la gran parte degli studenti giugno è sinonimo di libertà dagli impegni scolastici. Per le famiglie invece significa trovare e garantire un luogo sicuro "dove lasciarli", soprattutto se sono minorenni. Per molte famiglie cosentine questa opportunità viene offerta dalla Città dei Ragazzi. Una struttura sotto certi aspetti all'avanguardia - continua l'esponente di "Buongiorno Cosenza", per la sua capacità di venire incontro alle tante famiglie, offrendo attività diverse, sapendo unire l'aspetto pedagogico-educativo a quello ludico. Ma proprio tutti possono accedere alla data di giugno 2014? La risposta sembrerebbe ovviamente positiva. Ma se si va a scavare in profondità, si potrebbe scoprire una realtà diversa. Sembrerebbe che a un piccolo battaglione diciamo così, composto da

bambini che per qualche motivo presentano un problema, viene richiesto alla famiglia di pagare regolarmente l'iscrizione e in più di mandare una persona di fiducia che affianchi il bambino in ogni attività (ovviamente a proprie spese)». "Buongiorno Cosenza" ha ascoltato il messaggio di queste persone che, a gran voce, parlano di «ingiustizia e discriminazione».

«Non solo ci affianchiamo al loro grido d'allarme», sottolinea Emilia Cerullo, «ma rilanciamo. Condividiamo e sosteniamo la loro protesta. La platea dei nostri cittadini è variegata e quindi tutti hanno diritto di essere presi nella giusta considerazione. Ringraziamo gli operatori che sono impegnati in prima linea in questa struttura, lavorando con grande professionalità con e per i bambini. Auspichiamo vivamente che sebbene l'amministrazione comunale sia impegnata su fronti diversi, non dimentichi il nostro battaglione e le loro famiglie, dimostrandosi molto più attenta in futuro a questa tematica. Per mantenere alto l'orgoglio di una struttura del genere occorre che la macchina comunale a prodighi in prima persona.

Oggi serve che renda possibile una totale integrazione in tempi brevi, dal momento che le vacanze estive sono alle porte». ◀